



A.S.L. AT
*Azienda Sanitaria Locale
di Asti*

CAPITOLATO SPECIALE

GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI SOLUZIONI INFUSIONALI E FIALE GALENICHE OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL AL DI ALESSANDRIA, ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL AT DI ASTI E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SS ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA

STAZIONE APPALTANTE

ASL AT ASTI

AMMINISTRAZIONI INTERESSATE:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
AZIENDA SANITARIA LOCALE AT
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

N. GARA AVCP 5540760

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DELL'APPALTO € 133.026,10 AL NETTO DELL'IVA

*ASL AT - S.O.C. Servizi Amministrativi Aziendali
Via Conte Verde n. 125 - 14100 ASTI
Telefono 0141/484248 - fax 0141/484295*



Sommario

PARTE I – PREMESSA.

| | | |
|--------|---|--------|
| ART. 1 | OGGETTO DELLA GARA – DURATA | PAG. 3 |
| ART. 2 | ESECUZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELLA FORNITURA | PAG. 3 |
| ART. 3 | REQUISITI TECNICI DEI PRODOTTI - CONFEZIONAMENTO | PAG. 4 |
| ART. 4 | DURATA, DECORRENZA DELLA FORNITURA, LUOGHI, MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA | PAG. 8 |

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

| | | |
|--------|---|---------|
| ART. 5 | CONTENUTO DELLE OFFERTE, INFORMAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI | PAG. 8 |
| ART. 6 | MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA | PAG. 9 |
| ART. 7 | BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI | PAG. 9 |
| ART. 8 | BUSTA OFFERTA DI PREZZO | PAG. 11 |
| ART. 9 | CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA | PAG. 12 |

PARTE III – STIPULA DEL CONTRATTO

| | | |
|---------|--|---------|
| ART. 10 | EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, RICORSO A PRESTAZIONE DI TERZI, CLAUSOLA RISOLUTIVA | PAG. 13 |
| ART. 11 | CAUZIONE | PAG. 14 |

PARTE IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

| | | |
|---------|--|---------|
| ART. 12 | SUBAPPALTO | PAG. 14 |
| ART. 13 | MODALITA' DI PAGAMENTO, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI | PAG. 15 |
| ART. 14 | RESPONSABILITA', AUTORIZZAZIONI | PAG. 15 |
| ART. 15 | MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE, CONSEGNE , RESI | PAG. 15 |
| ART. 16 | PENALI E PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONI | PAG. 17 |
| ART. 17 | CONTROLLO DELLE FORNITURE E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE | PAG. 18 |
| ART. 18 | CONTROVERSIE CONTRATTUALI E CONTRASTO DI NORME | PAG. 18 |

Allegati:

1. **Allegato A “Modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’ artt. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.”**
2. **Allegato A1 “Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura”**
3. **Allegato B “Informazioni rese ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196”**
4. **Allegato C “Scheda prodotti/Schema offerta”**
5. **Allegato D “Schema riepilogo lotti”**



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

PARTE I - PREMESSA E OGGETTO DELL'APPALTO

PREMESSO che,

l'Azienda Sanitaria Locale ASL AT di Asti – con determina n. 121 del 17.04.2014, ha indetto gara mediante procedura negoziata ai sensi del Regolamento Generale dell'Attività Contrattuale dell'ASL AT di Asti per gli acquisti di beni e servizi in economia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 17del18.02.2014 n. 163 e s.m.i., per l'aggiudicazione, a singoli lotti, di soluzioni infusionali e fiale galeniche per le seguenti tre aziende sanitarie:

- Azienda Sanitaria Locale ASL AL di Alessandria;
- Azienda Sanitaria Locale ASL AT di Asti;
- Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

L'Azienda Sanitaria Locale ASL AT di Asti svolge i compiti di stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice della presente gara. Pertanto l'ASL AT espletterà la procedura di gara fino alla determina di aggiudicazione definitiva e al successivo controllo delle dichiarazioni prestate e dei documenti presentati dalla ditta aggiudicataria. Sarà invece cura delle singole Aziende Sanitarie procedere alla stipula dei relativi contratti di fornitura nonché compiere tutti i successivi atti inerenti le fasi di esecuzione e gestione della fornitura

Ai fini del presente appalto vengono definite le seguenti parti:

- **Azienda Sanitaria Locale ASL AT** che si occuperà dell'espletamento della presente gara per addivenire all'aggiudicazione della fornitura;
- **Soggetto concorrente:** la Ditta singola o associata, che ha presentato offerta per il presente appalto;
- **Fornitore, Ditta aggiudicataria:** concorrente della presente gara che diventa il soggetto affidatario obbligato a quanto previsto nel presente appalto.

Art. 1- Oggetto della gara – durata

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di soluzioni infusionali e fiale galeniche (di seguito anche solo prodotti) suddivisa, in singoli lotti, indicate nell'Allegato C SCHEDA PRODOTTI - SCHEMA OFFERTA di cui l'Azienda Sanitaria Locale AL, l'Azienda Sanitaria Locale AT e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria hanno la necessità di approvvigionarsi.

La fornitura è suddivisa in 61 singoli lotti

Tale procedura di gara è riservata esclusivamente a soggetti in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento delle attività.

Con riferimento a ciascun lotto la presente fornitura avrà durata di mesi 12 dall'aggiudicazione

Le Aziende Sanitarie si riservano di diritto la facoltà di interrompere il contratto stipulato con le ditte aggiudicatarie nel caso in cui SCR Piemonte proceda, durante il periodo di fornitura, con una nuova aggiudicazione.

Art. 2 Esecuzione quantitativa e qualitativa della fornitura

Gli importi a base d'asta indicati sono stati stimati sulla base dei consumi previsti. Tali importi sono puramente indicativi in quanto il consumo dei prodotti è subordinato a fattori variabili legati alla natura particolare del bene, alle esigenze del Servizio Sanitario, alle eventuali decisioni della Commissione Terapeutica, degli Organi Regionali competenti, ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Piemonte ivi inclusi i processi di acquisto centralizzati ed aggregazione d'acquisto da Aziende del Servizio Sanitario Regionale o convenzioni CONSIP e similari, pertanto i medesimi non sono vincolanti per le Aziende Sanitarie ASL AL, ASL AT e ASO AL in quanto legati all'andamento delle utenze. L'aggiudicatario si impegna a fornire, in modo frazionato, alle stesse condizioni economiche quei maggiori o minori quantitativi di prodotti che dovessero occorrere durante il periodo di validità della fornitura, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto.



A.S.L. AT

*Azienda Sanitaria Locale
di Asti*

I prodotti devono essere conformi alle normative vigenti e/o emanande in campo nazionale e comunitario relative alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio e relativi aggiornamenti ed ogni altra disposizione vigente in materia.

La Ditta aggiudicataria/Fornitore deve assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di validità della fornitura.

Trattandosi di mera somministrazione, non vi sono rischi da intergenere, il costo è, pertanto, pari a zero.

Art. 3 – Requisiti tecnici dei prodotti – Confezionamento

Le caratteristiche dei prodotti dovranno corrispondere per qualità e composizione a quanto riportato nell'allegata "SCHEMA PRODOTTI/SCHEMA OFFERTA".

Le soluzioni, i contenitori e le chiusure, siano esse in vetro o in materiale plastico, dovranno essere conformi a quanto riportato nella Farmacopea Ufficiale vigente e successivi supplementi ed aggiornamenti e, in particolare per quanto riguarda:

- norme di buona fabbricazione e di controllo di qualità dei medicinali;
- norme di buona fabbricazione di soluzioni parenterali di grande volume;
- contenitori in vetro/plastica per uso farmaceutico e per soluzioni perfusionali;
- chiusure in materiale elastomero per contenitori per preparazioni ad uso parenterale.

I prodotti e relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi devono essere conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di autorizzazione alla produzione ed immissione in commercio dei medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici.

Salvo quanto previsto con il presente Capitolato nel caso di disponibilità di formulazioni migliorative, tutti i Prodotti dovranno mantenere, per l'intera durata della fornitura, le medesime caratteristiche richieste ed offerte in sede di gara.

Ciascun prodotto dovrà essere caratterizzato da un'etichettatura di colore specifico diverso tale da non permettere confusione tra i principi attivi. Il colore individuato dal Fornitore (anche in caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I.) dovrà rimanere costante per tutta la durata della fornitura non saranno ammesse consegne di prodotti con etichette di colore diverso da quello inizialmente fornito.

I prodotti offerti dovranno possedere, all'atto dell'offerta, l'autorizzazione all'immissione in commercio A.I.C. ove previsto

Per i prodotti sprovvisti di A.I.C., le ditte fornitrici dovranno inviare, in caso di aggiudicazione, ad ogni consegna il certificato di analisi relativo al lotto consegnato.

I dispositivi Medici dovranno avere il marchio CE, classificazione CND e numero di Repertorio dei Dispositivi Medici.

Dovrà inoltre essere fornita, per ogni prodotto offerto, dichiarazione attestante l'assenza di lattice sia nella sua composizione sia nel confezionamento primario e secondario.

Nella colonna "Forma" dell'Allegato C SCHEMA PRODOTTI/SCHEMA OFFERTA viene indicata la forma richiesta per ogni singolo prodotto. Solo nel caso in cui siano state indicate più forme (es. vetro/plastica; flacone plastica/sacca), le Ditte offerenti potranno offrire a propria discrezione l'una o l'altra forma o entrambe, purchè al medesimo prezzo. Nell'offerta economica dovrà essere indicata la forma offerta.

Qualora, nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti provvisti di tale autorizzazione, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al ritiro immediato di quanto presente presso le Aziende Sanitarie, provvedendo nel minor tempo possibile ad effettuare nota di credito per l'importo relativo a quanto ritirato. Qualora il ritiro non venisse effettuato nei tempi concordati, sarà facoltà di ogni azienda provvedere alla restituzione addebitando le spese di trasporto al Fornitore.



3.1 Caratteristiche tecniche delle fiale iniettabili in vetro/plastica

Le fiale devono essere conformi a quanto riportato nella Farmacopea ufficiale vigente e successivi aggiornamenti.

Inoltre devono riportare, mediante stampigliatura con metodi indelebili o con applicazione di etichetta in carta adesiva:

- la denominazione del prodotto e la composizione quali-quantitativa;
- il lotto e la data di scadenza.

Le fiale in vetro devono essere dotate di una linea di frattura prestabilita che renda possibile la rottura della fiala stessa in corrispondenza del collo anche senza l'uso di limette.

Le fiale dovranno essere confezionate in blister da massimo 10 pezzi e confezionate in scatole da massimo 150 pezzi idonee all'immagazzinamento per sovrapposizione.

Le fiale e il confezionamento secondario devono avere un colore specifico per ogni prodotto.

Per il potassio cloruro le fiale dovranno presentare adeguati sistemi di evidenziazione ed identificazione del prodotto al fine di evitare scambi con altre fiale e su ogni fiala dovrà comparire il simbolo K+.

3.2 Caratteristiche tecniche dei flaconi di vetro

Le soluzioni devono essere contenute in flaconi di vetro incolore, dotati preferibilmente di chiusura a strappo e corrispondere a quanto indicato dalla Farmacopea Ufficiale vigente e specificatamente a:

- "Norme di buona fabbricazione di soluzioni parenterali di grande volume";
- "Soluzioni perfusionali: avvertenze generali";
- "Determinazione della resistenza idrolitica del vetro per contenitori da destinare a preparazioni iniettabili";
- "Chiusure in materiale elastomerico per medicinali iniettabili";

e quanto altro previsto per la produzione ed il controllo di preparazioni iniettabili.

Inoltre:

- ogni concentrazione dovrà essere nettamente diversificata in etichetta in modo tale da rendere immediatamente distinguibile una concentrazione dall'altra;
- il sistema chiusura-contenitore deve garantire, oltre la buona tenuta delle chiusure in materiale elastomerico privo di lattice, un'adeguata protezione della superficie esterna delle medesime fino al momento dell'utilizzo (ad es. mediante un appropriato diaframma protettivo che impedisca l'accesso di microrganismi ed altri contaminanti e consenta il prelievo di tutto il contenuto senza rimuoverlo). I materiali devono essere sufficientemente compatti ed elastici da permettere il passaggio di un ago con il minor distacco possibile di particelle e da garantire che il foro si richiuda dopo l'estrazione dell'ago;
- le scale di misurazione devono essere leggibili anche a flacone capovolto.

L'etichetta dovrà riportare ogni indicazione prevista dalla normativa vigente. Ogni confezionamento secondario deve riportare etichetta uguale a quella dei flaconi in esso contenuti.

N.B. Il 50% dei flaconi di ogni volume dovrà essere corredato da un reggi flacone in plastica morbida fornito a titolo gratuito.

3.3 Caratteristiche tecniche dei flaconi di plastica

Devono rispondere ai requisiti indicati dalla Farmacopea Ufficiale vigente e ai requisiti indicati per i flaconi di vetro per quanto riguarda il sistema - chiusura, l'etichettatura con colori specifici e lettura delle scale di misurazione.

Inoltre:

- devono essere di materiale plastico, esente da PVC, riciclabile. Tale requisito deve essere documentato con apposito simbolo apposto sul flacone/confezione o con idonea dichiarazione/certificazione;
- devono presentare uno spazio libero sufficiente per eventuali ulteriori aggiunte di soluzioni;
- se appoggiati su un piano di lavoro, devono rimanere in equilibrio senza il rischio di rovesciarsi;
- devono garantire il deflusso dell'intero contenuto, le pareti devono collabire;
- la trasparenza deve essere tale da consentire l'ispezione visiva;
- devono essere forniti di anello reggiflebo integrato.



3.3.1 Caratteristiche flaconi di plastica con tappo a vite

Tutti i flaconi di plastica per irrigazione con tappo a vite devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere di materiale riciclabile documentato con apposito simbolo apposto sul flacone/confezione o con idonea dichiarazione/certificazione;
- se appoggiati su un piano di lavoro, devono rimanere in equilibrio senza il rischio di rovesciarsi;
- la trasparenza deve essere tale da consentire il controllo del livello di soluzione contenuto;
- essere riscaldabili.

La caratteristica di riscaldabilità, con l'indicazione della temperatura massima di termostatazione, dovrà essere documentata attraverso la presentazione di idonea certificazione di stabilità chimico-fisica delle soluzioni e termoresistenza del materiale plastico allegata alle rispettive schede tecniche e di sicurezza previste con il successivo punto 11 dell'art. 7 - Busta documenti amministrativi e tecnici .

3.4 Caratteristiche tecniche delle sacche

Le sacche, in materiale plastico atossico, devono corrispondere a quanto previsto nella monografia della F.U. "Contenitori in plastica per liquidi perfusionali" ed alla normativa CEE per i dispositivi medico chirurgici.

Esse devono presentare un secondo involucro protettivo che ne garantisca la sterilità una volta aperto l'involucro esterno ed essere fornite, inoltre, di un idoneo sistema di attacco pratico e resistente per mantenere la posizione verticale durante il deflusso.

Devono essere provviste di punti di accesso che permettano il facile collegamento del contenitore con i dispositivi d'infusione perforabili con spike. Tutti i sistemi di chiusura devono garantire il non distacco di frammenti dopo perforazione o rottura.

Devono, inoltre, possedere una forma tale da consentire il completo deflusso della soluzione per gravità nella linea di infusione.

Le singole sacche dovranno essere racchiuse in scatole di cartone resistente per permettere facilità di immagazzinamento per sovrapposizione.

L'etichetta o la stampigliatura indelebile dovrà essere posizionata sulla sacca a diretto contatto della soluzione (involucro interno) e dovrà riportare:

- le indicazioni necessarie per identificare in modo completo il lotto, secondo quanto previsto dalla F.U. ultima edizione;
- l'indicazione della composizione della soluzione espressa in grammi/litro e in mEq/litro;
- la data della scadenza;
- le modalità di conservazione;
- le eventuali avvertenze.

Per le sacche di acqua sterile per irrigazione da 5.000 ml. dovrà essere fornito, su richiesta al momento dell'ordine (indicativamente in misura pari al 10% del numero dei prodotti richiesti), un set di connessione con perforatore e clamp per il prelievo frazionato in sterilità dell'acqua.

3.5 Caratteristiche tecniche dei contenitori in materiale plastico per oncologia

I contenitori potranno essere costituiti da sacche o altro contenitore in materiale plastico conforme alla Farmacopea Ufficiale in vigore, esente da PVC.

I contenitori dovranno:

- essere costituiti da materiale tale che garantisca la stabilità delle soluzioni infuse;
- essere dotati di un punto di inserimento per il set di infusione ed un punto di additivazione (per le sole sacche, costituito da un tubicino di lunghezza di cm 2 circa con membrana interna multi perforabile) sufficientemente separati in modo da permettere agevolmente sia l'inserimento del set, sia l'additivazione dei farmaci. I due punti di accesso devono essere sufficientemente lunghi, rigidi, distanziati e provvisti di rinforzo rigido alla base in modo da impedire forature accidentali della sacca durante l'aggiunta del farmaco;
- garantire la sicurezza degli operatori nel momento dell'additivazione;
- essere corredati da documentazione attestante stabilità e compatibilità con specialità medicinali, con particolare riferimento ai farmaci antitumorali;
- adattabili ai dispositivi normalmente in uso per la manipolazione dei farmaci antitumorali;
- antitumorali;



- (solo le sacche) essere confezionati con doppio involucro di protezione che ne garantisca la sterilità una volta aperto l'involucro più esterno.

Dovrà inoltre essere disponibile, a titolo gratuito, quando e nei quantitativi richiesti dall'Azienda Sanitaria e comunque non superiori alle quantità di sacche ordinate, un dispositivo di chiusura del port di additivazione, tale da impedire ulteriori aggiunte di farmaco.

3.6 Etichette

Devono essere conformi alla normativa vigente.

Devono essere applicate in modo da evitare il distacco, direttamente sui contenitori primari per le soluzioni infusionali e inoltre anche sul confezionamento secondario per il fialaggio galenico e riportare in modo chiaro, leggibile ed indelebile:

- la composizione quali-quantitativa del contenuto in g/litro, mEq/litro per gli elettroliti e Mol/litro per i non elettroliti, mOsm/litro e pH della soluzione;
- le indicazioni d'uso (modalità di somministrazione ed eventuali avvertenze);
- il numero di lotto, la data di scadenza;
- le modalità di conservazione;
- nome ed indirizzo del produttore;
- A.I.C. (ove previsto) e ditta titolare;
- banda per la lettura ottica, ove disponibile.

Le etichette dovranno mantenere la stessa grafica (colore, tipo di carattere...) per tutta la durata della fornitura.

3.7 Confezionamento ed imballaggio

Il confezionamento si distingue in:

- 1) confezionamento primario: da intendersi quale il contenitore o qualunque altra forma di confezionamento che si trova a diretto contatto con la soluzione in esso contenuto (ad es: i flaconi, le fiale...);
- 2) confezionamento secondario: da intendersi quale l'imballaggio in cui è collocato il confezionamento primario;
- 3) imballaggio esterno: costituito dallo scatolone contenente più confezioni secondarie di prodotti.

Il confezionamento primario ed il confezionamento secondario devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 24 aprile 2006 n. 219. I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto in conformità a quanto previsto dalle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano, approvate con decreto del Ministero della Sanità del 06/07/99.

I prodotti tossici devono riportare opportune segnalazioni anche sull'imballo esterno.

Il confezionamento secondario deve consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente ed in particolare:

- * denominazione del prodotto;
- * forma farmaceutica;
- * dosaggio
- * ditta produttrice;
- * numero del lotto di produzione;
- * data di scadenza;
- * eventuali pittogrammi rispondenti a quanto previsto dal Decreto Min. Salute 24 settembre 2003 e s.m.i..

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da osservare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente visibili.

I singoli flaconi devono essere racchiusi in scatole di cartone resistente per permettere facilità di immagazzinamento per sovrapposizione. Le scatole dovranno contenere i flaconi con l'imboccatura rivolta verso il lato di apertura e costruite in modo da garantire i flaconi stessi da urti o rotture possibilmente con setti isolanti ed avere un peso complessivo come previsto dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 al Titolo VI e all'allegato XXXIII.

L'imballaggio esterno deve essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere. Deve essere tale da poter essere sollevato senza eccessiva difficoltà e quindi non deve contenere più di 20/25 flaconi o sacche di prodotto per imballaggio.



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Art. 4 – Durata, decorrenza della fornitura, luoghi, modalità e tempi di consegna

4.1 Durata, decorrenza

L'appalto ha decorrenza dalla data di stipulazione del contratto derivante dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, e termina dopo **12** (dodici) mesi.

4.2 Luoghi di consegna:

Le consegne dovranno avvenire distintamente presso i magazzini farmaceutici aziendali dei P.O. di Alessandria, Asti, Nizza M.to, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure, Ovada e Casale M.to.

4.3 Tempi di consegna:

La consegna dei beni deve avvenire, distintamente presso i rispettivi magazzini delle varie sedi con le seguenti modalità:

- entro il termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine salvo sia concordato diversamente .

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di qualsiasi quantitativo dei prodotti nei tempi e modi previsti con l'ordine **e non dovrà imporre un limite di fatturazione superiore a € 150,00.**

I termini per l'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno successivo alla data di trasmissione dell'ordine di fornitura.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di evadere completamente l'ordine di fornitura, entro il suddetto termine, dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che l'acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo, che deve avvenire entro i successivi 10 giorni lavorative dalla consegna dell'acconto.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione entro le 6 ore lavorative successive dal ricevimento dell'ordine a mezzo fax e quindi di concordare con il Magazzino ricevente stesso i tempi di consegna, indicando:

- Numero d'ordine emesso dall'Azienda Ospedaliera e descrizione del prodotto;
- Periodo previsto di indisponibilità;
- Causa di indisponibilità.

Qualora vi fosse la necessità, la Ditta aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria interessata l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa qualità ed equivalenza dello stesso.

Qualora i ritardi di consegna siano riconducibili a cause di sopraggiunta e dimostrata impossibilità per la l'Impresa aggiudicataria di rispettare i tempi previsti, l'Azienda Sanitaria interessata si riserva la facoltà di acquistare i relativi prodotti presso altre imprese, con diritto di rivalsa della medesima Azienda Sanitaria su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dall'Impresa aggiudicataria, per i conseguenti ed eventuali maggiori oneri

PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA

Art. 5 - Contenuto delle offerte, informazioni, responsabile del procedimento e trattamento dati

5.1 Contenuto delle offerte

Le offerte, da redigersi secondo le modalità stabilite nei successivi articoli 6,7 e 8 dovranno rimanere valide per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte stesse.

Ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, il presente capitolato potrà eventualmente essere oggetto di informazioni complementari pubblicate sul sito internet: www.asl.at.it nella sezione "Bandi e gare". A tal fine, il Soggetto concorrente s'impegna a visionare periodicamente il sito per prendere conoscenza di dette eventuali variazioni.

5.2 Informazioni

Le eventuali richieste d'informazioni e chiarimenti dovranno essere formulate per iscritto ed inviate 10 (dieci) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, al numero di fax 0141.484295 oppure, per posta elettronica ai seguenti indirizzi: lbeccuti@asl.at.it ansandri@asl.at.it ecosenza@asl.at.it



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Le risposte ai chiarimenti richiesti, come eventuali informazioni complementari, saranno pubblicate sul sito www.asl.at.it nella sezione "Bandi e gare", almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

5.3 Responsabile Procedimento amministrativo

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Lidia Beccuti, telefono 0141484350, e-mail: lbeccuti@asl.at.it.

Ulteriori contatti: sig.ra Anna M. Sandri telefono 0141484248, e-mail ansandri@asl.at.it - sig. Ermanno Cosenza, telefono 0141484252, e-mail: ecosenza@asl.at.it.

5.4 Trattamento dati

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali forniti dal Soggetto concorrente si rimanda all'**allegato B** "Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196"

Art. 6 - Modalità di partecipazione alla gara

Per prendere parte alla gara i soggetti concorrenti dovranno osservare le modalità descritte nel presente capitolato speciale.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate purché ottemperanti alle norme indicate nell'art. 37 del D.Lgs. 12.04.06 n.163.

I soggetti concorrenti dovranno predisporre un "PLICCO OFFERTA", contenente al suo interno le buste N.1, N.2, secondo il seguente schema:

| PLICCO OFFERTA ☒ | Busta | Dicitura |
|---------------------|---|--|
| | ☒ N.1 | BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI – GARA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONI INFUSIONALE E FIALE GALENICHE |
| ☒ N.2 | BUSTA OFFERTA DI PREZZO – GARA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONI INFUSIONALE E FIALE GALENICHE | |

PLICCO OFFERTA

Il plico formato da una busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno:

a) la dicitura "GARA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONI INFUSIONALI E FIALE GALENICHE OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE ASL AL, ASL AT, ASO AL – PLICO OFFERTA"

b) l'indirizzo cui dovrà pervenire, pena l'esclusione della gara e ad esclusivo rischio dell'Impresa offerente, entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 19.05.2014 all'indirizzo;

ASL AT ASTI
UFFICIO PROTOCOLLO
Via Conte Verde, 125
14100 ASTI

c) l'intestazione del Soggetto concorrente incluso numero di telefono e fax.

AVVERTENZA: non verranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi motivo dovessero pervenire oltre il termine sopraindicato.

Art. 7 - Busta documenti amministrativi e tecnici

La busta documenti amministrativi debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno la dicitura: "BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI GARA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONI INFUSIONALI E FIALE GALENICHE nonché l'intestazione del Soggetto concorrente e dovrà contenere la seguente documentazione a firma del titolare o legale rappresentante:



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

- 1) **A pena d'esclusione**, dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 455/2000), relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' artt. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, resa mediante apposito modulo "**allegato A**" al presente capitolato.
Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
In caso di RTI costituiti o da costituire la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le ditte che costituiscono o costituiranno il RTI.
- 2) **A pena d'esclusione** dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industri Artigianato Agricoltura resa mediante apposito modulo "**allegato A1**" (ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000). Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
In caso di RTI costituiti o da costituire la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le ditte che costituiscono o costituiranno il RTI.
- 3) **A pena d'esclusione**, nel caso la somma dei lotti offerti sia uguale o superiore a € 40.000,00 dovrà essere allegata, così come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 12.04.06 n. 163, documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio rilasciato a favore della ASL AT pari al 2% dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto. Tale importo è stato calcolato con l'allegato prospetto Allegato D "SCHEMA RIEPILOGO LOTTI OFFERTI" .
L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e delle serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione della cauzione, deve produrre, in originale o in copia conforme, la predetta documentazione.
La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
Tale garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa a favore della ASL AT di Asti
Ai sensi del comma 4 art.75 del D.Lgs. 12.04.06 n.163, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della ASL AT di Asti
Infine detta garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
In caso di RTI non ancora costituiti, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento e altresì dev'essere sottoscritta da parte di tutte le medesime imprese.
- 4) **A pena d'esclusione**, Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, prevista al successivo art. 12, **qualora l'offerente risultasse aggiudicatario per un importo superiore a € 40.000,00.**
In caso di RTI non ancora costituiti, la dichiarazione d'impegno deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento e altresì deve essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le medesime imprese.
- 5) **A pena d'esclusione**, copia del presente capitolato speciale integrato con l'eventuale elenco delle richieste di chiarimento pervenute a questa Stazione Appaltante e relative risposte, timbrati e firmati per accettazione su ogni foglio dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Il capitolato, nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose, ai sensi dell'art. 1341 c.c.. In caso di RTI già costituito o ancora da costituire il capitolato deve essere sottoscritto da tutte le ditte che costituiscono o costituiranno il RTI
- 6) **A pena d'esclusione**, in caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata conferito alla mandataria e della procura al rappresentante legale della ditta mandataria nella forma prevista dalla legge, contenente



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

l'indicazione delle prestazioni o delle parti di prestazione che ciascuna ditta raggruppata provvederà ad eseguire. In caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal titolare o legale rappresentante di ogni ditta raggruppata attestanti:

- I) a quale Impresa raggruppata, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e l'indicazione delle prestazioni o delle parti di prestazione che ciascuna ditta raggruppata si impegna ad eseguire;
 - II) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
- 7) **A pena d'esclusione**, procura, in originale o in copia autentica, nel caso in cui le dichiarazioni di cui al presente disciplinare vengano rilasciate da un procuratore.
- 8) **Allegato B "Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196"** debitamente firmato. In caso di RTI costituiti o da costituire il suddetto allegato dovrà essere firmato da tutte le ditte che costituiscono o costituiranno il RTI.
- 9) **Dichiarazione** in merito al possesso dell'autorizzazione alla vendita dei prodotti oggetto della gara. In caso di RTI costituito o da costituire tale requisito deve essere posseduto almeno da una delle ditte che costituiscono o costituiranno il RTI.
- 10) Elenco dei lotti per i quali la ditta intende partecipare desumibile dall'allegato C SCHEDA PRODOTTI/SCHEMA OFFERTA (**senza alcun riferimento ai prezzi**).
- 11) Per ogni prodotto offerto, in lingua italiana, con indicazione del numero del lotto di riferimento:
- 1) scheda tecnica o altra documentazione descrittiva delle caratteristiche tecniche,
 - 2) schede di sicurezza (se previste dalla normativa vigente),
 - 3) le condizioni di conservazione e la validità nel tempo,
 - 4) nome commerciale
 - 5) AIC (se previsto), CND, n° Repertorio
 - 6) ragione sociale del produttore
 - 7) tipo di confezionamento
 - 8) condizioni per l'uso e lo stoccaggio

Non saranno ammessi alla gara i prodotti offerti che, a seguito dell'esame delle schede tecniche non corrispondano a quanto richiesto.

- 12) Elenco dei documenti presentati

Tutta la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente o da persona munita di poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella busta n 1 Documentazione amministrativa. La Ditta concorrente può, in alternativa, presentare unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore, una dichiarazione di conformità della documentazione tecnica presentata rispetto agli originali in proprio possesso, senza provvedere alla sottoscrizione di tutte le pagine della documentazione.

La ditta concorrente non dovrà includere nei documenti contenuti nella busta n. 1 elementi di carattere economico riconducibili all'offerta pena esclusione

Art. 8 - Busta n. 2 offerta di prezzo

Detta busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno "BUSTA OFFERTA DI PREZZO - GARA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONI INFUSIONALI E FIALE GALENICHE", l'intestazione del Soggetto concorrente e dovrà contenere:

- l'offerta di prezzo redatta per i soli lotti di interesse, utilizzando l'apposito Allegato C "SCHEDA PRODOTTI/SCHEMA OFFERTA" compilato in ogni parte e reso legale apponendo marca da bollo.

L'offerta **rilevante ai fini dell'aggiudicazione** dovrà riportare:

- la ragione sociale, numero e data dell'offerta
- il nome commerciale del prodotto offerto
- forma farmaceutica offerta
- codice AIC – CND – N° Repertorio



A.S.L. AT

*Azienda Sanitaria Locale
di Asti*

- presenza di lattice (specificare)
- la confezione (il numero di pezzi/unità per confezione primaria)
- il prezzo unitario offerto IVA esclusa con al massimo cinque decimali - Il prezzo unitario netto offerto deve essere comprensivo di spese di imballo, trasporto, ecc.... e dovrà essere comprensivo anche degli oneri di sicurezza
- il prezzo a confezione IVA esclusa
- la percentuale dell'aliquota IVA
- Importo complessivo lotto IVA esclusa
- I costi sostenuti per la sicurezza

I prezzi proposti non dovranno essere superiori a quelli a base d'asta. In caso di prezzi superiori non si procederà all'aggiudicazione.

Tale offerta dovrà essere datata, timbrata e firmata in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante i cui poteri risultino inequivocabilmente dalla documentazione di gara.

Dentro tale busta chiusa dovrà inoltre essere inserita la copia dell'offerta di prezzo su CD o chiave USB.

Non sono ammesse alternative di offerta.

Nell'offerta di prezzo non dovranno esserci correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle **offerte anormalmente basse** ed alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia a quanto previsto con il successivo art. 9.3

Con la presentazione dell'offerta, il Soggetto concorrente si obbliga alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

La presentazione d'offerta costituisce per la ditta risultata aggiudicataria impegno a mantenere le **condizioni economiche** fisse ed invariate per tutta la durata della fornitura,

L'offerta di prezzo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di R.T.I. costituito o da costituirsi, la firma deve essere apposta dai legali rappresentanti di tutte le ditte del raggruppamento.

Art. 9 - Criteri di aggiudicazione e modalità di svolgimento della gara

9.1 Criteri di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata, **per singolo lotto**, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Ditta che avrà proposto il **prezzo più basso**. In caso di parità di offerte economiche si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, una offerta migliorativa. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Potranno migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi munito di procura. Saranno automaticamente escluse dalla gara le ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida ai sensi del presente capitolato.

L'ASL si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto così come previsto dall'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, verificatane la congruità;
- di aggiudicare anche solo uno o più lotti
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto se non sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

9.2 Apertura plichi offerte e verifica documenti amministrativi

Nel giorno 20.05.2014, alle ore 11 presso la sede dell'ASL AT di Asti, in Via Conte Verde, 125 -14100 ASTI, il seggio di gara procederà a quanto di seguito riportato:

- verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara;
- apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e tecnica, conseguente verifica della presenza e completezza dei documenti richiesti dal presente disciplinare/capitolato di gara;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse e verifica del contenuto;
- alla lettura delle offerte di prezzo;
- all'individuazione delle offerte anomale;
- alla formulazione della graduatoria per ogni singolo lotto;
- all'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, c.4 del D.Lgs 163/2006

9.3 Individuazione dell'offerta anomala

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante verificherà le offerte individuate anormalmente basse ai sensi degli art.li 86, 87, 88 del D.Lgs. 12.04.06 n.163 e s.m.e i. avvalendosi della facoltà di cui all'art. 88, c. 7 del citato D.Lgs. 163/2006.

9.4 Presenza sedute pubbliche

Alle sedute pubbliche potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di idonea procura. Nel caso le persone presenti non siano in grado di produrre la documentazione richiesta non potranno esporre o far verbalizzare eventuali dichiarazioni.

I prezzi offerti in sede di aggiudicazione sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto contrattuale.

PARTE III – STIPULA DEL CONTRATTO

Art. 10 - Efficacia dell'aggiudicazione, stipulazione del contratto e casi di risoluzione

10.1 Efficacia dell'aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

10.2 Stipulazione del contratto

Il contratto, che avrà luogo in conformità a quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 12.04.06 n.163, verrà stipulato da ogni singola Azienda Sanitaria presso la propria sede amministrativa. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto in forma scritta sono a carico della/e Ditta/e aggiudicataria/e.

10.3 Clausola risolutiva

Come previsto dall'art. 1456 c.c., il contratto si risolve con provvedimento motivato, previa comunicazione del procedimento stesso, nei seguenti casi:

- a) per gravi inadempienze, tali da configurare i reati di inadempimento o frode (artt. 355 e 356 Codice penale);
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;



A.S.L. AT

*Azienda Sanitaria Locale
di Asti*

- d) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
- e) qualora gli accertamenti antimafia presso la prefettura competente risultino positivi;
- f) qualora le transazioni non siano eseguite con strumenti di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni come previsto dalla legge 13 agosto 2010 n. 124 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) per rimodulazioni organizzative degli assetti delle ASL AL, ASL AT e ASO AL che facciano venire meno la necessità della prestazione della fornitura oggetto del presente appalto.
- h) interruzione non giustificata della fornitura superiore a 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data dell'ultimo ordine inevaso riferita anche ad una sola Azienda Sanitaria
- i) subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs.163/2006;
- j) cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs.163/2006;
- k) gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
- l) ulteriori inadempienze del Fornitore dopo la comminazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- m) constatazione di due casi di non conformità relativi allo stesso prodotto nel corso del medesimo anno;
- n) comminazione di tre penali per ritardata consegna nel corso del medesimo anno;

Nel caso previsto nelle precedenti lettere a), la Ditta aggiudicataria, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che le Aziende Sanitarie, saranno chiamate a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro Operatore economico.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando ogni singola Azienda Sanitaria, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria.

10.4 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale, le Aziende Sanitarie hanno facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato. L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato alla Ditta aggiudicataria.

Art. 11 - Cauzione

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali e preliminarmente alla sottoscrizione del contratto le Ditte aggiudicatarie, nel caso che la somma dei lotti aggiudicati sia superiore a € 40.000,00 sono tenute a prestare, a favore della Stazione Appaltante, una cauzione nelle forme ed importi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

Detta cauzione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12.04.06 n.163 dovrà contenere dichiarazione di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta delle Aziende Sanitarie interessate.

PARTE IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art.12- Subappalto

Per quanto riguarda il subappalto si rimanda a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 12.04.06 n.163 e s.m.i.

La stazione appaltante precisa sin da ora che in caso di subappalto le Aziende Sanitarie non provvederanno a effettuare il pagamento al subappaltatore; pertanto è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti.



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Art. 13 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento dei corrispettivi, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, avviene nei termini di legge. In sede di stipula del contratto, ogni Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di chiedere alle ditte aggiudicatrici di concordare convenzionalmente, in deroga alle disposizioni del D.L.vo nr. 231 del 9/10/2002, il saggio di interesse per ritardato pagamento nella misura del saggio legale vigente ex art.124 del Codice Civile. Il ritardato pagamento non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione dell'appalto da parte del Fornitore, il quale è tenuto a continuare la fornitura fino alla scadenza.

La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

La fatturazione dovrà avvenire a norma di legge con esplicito riferimento alle bolle di consegna. E' richiesta inoltre l'indicazione del numero e data d'ordine di riferimento dell'Azienda Sanitaria. Anche sulle bolle di consegna il Fornitore dovrà sempre indicare il numero di riferimento riportato nel buono d'ordine emesso dal competente ufficio dell'Azienda Sanitaria.

In mancanza di tali prescrizioni il Fornitore non potrà avanzare alcuna pretesa d'interessi di mora per ritardati pagamenti.

Il Fornitore dovrà, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto.

Pertanto dovrà comunicare alle singole Aziende Sanitarie, entro il termine indicato dalla stazione appaltante e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al sopraccitato art.3, c.1, della L. n. 136 del 13/08/2010, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

In tutti i casi in cui le transazioni inerenti il presente appalto verranno eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il contratto verrà risolto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c.,

Art. 14 – Responsabilità - Autorizzazioni

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti consegnati e gli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro impiego, come anche eventuali azioni di richiamo, resta a completo carico ed onere del Fornitore.

La Ditta concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere pertanto contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere ed a mantenere le autorizzazioni e le certificazioni del caso

Il Fornitore deve attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da leggi e decreti per l'esercizio della presente attività.

L'accertamento della mancanza, anche di una sola delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto e la segnalazione all'autorità competente.

Art. 15 - Modalità di somministrazione – Consegne – Resi

15.1 Modalità di somministrazione

I prodotti forniti devono corrispondere per qualità, quantità e confezioni a quanto richiesto; devono risultare inoltre conformi a tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti.

L'evasione dell'ordine dovrà avvenire secondo le previsioni del presente articolo e del presente Capitolato Speciale.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati e documentati.

I prodotti, all'atto della consegna, devono avere una validità non inferiore a 2/3 della validità massima. La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di sostituire, senza ulteriori spese per le Aziende Sanitarie, quanto consegnato con una data di scadenza difforme rispetto a quanto sopra indicato.

Gli ordini verranno inoltrati in conformità alle singole esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria.

15.2 Consegne

Le consegne di quanto ordinato, **dovranno essere effettuate franche di ogni spesa** (amministrative, imballo, trasporto e facchinaggio compresi) nei luoghi (magazzini aziendali, o altri luoghi che potranno essere indicati durante il periodo di vigenza contrattuale), nei giorni e negli orari indicati negli ordinativi, o previsti con il presente Capitolato con ogni onere a carico del Fornitore, fatta eccezione dell'IVA, che per



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Legge, è a carico dell'acquirente.

Le consegne dovranno essere sempre accompagnate da apposito documento di trasporto (sia esso compilato dal Fornitore o da proprio incaricato). Tale documento dovrà essere descrittivo ed in duplice copia: una di queste, firmata per ricevuta, resterà al Fornitore/corriere.

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del Fornitore nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria interessata negli appositi ordinativi di fornitura.

Ciascun ordinativo di fornitura, senza eccezione alcuna, dovrà essere evaso singolarmente ed i prodotti indicati in ciascun ordinativo dovranno essere inseriti in colli separati ciascuno accompagnato da proprio documento di trasporto visibile alla consegna.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Azienda Sanitaria; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna.

Salvo quanto diversamente disposto nel precedente articolo "Modalità di somministrazione", la merce dovrà essere consegnata:

- **in porto franco** nelle quantità e qualità descritte nell'ordinativo di fornitura inviato di volta in volta;
- entro il termine massimo previsto dal presente capitolato.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire ad Aziende sanitarie pubbliche e, pertanto, non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

Come già indicato con il precedente articolo, i documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare:

- 1) numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
- 2) luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato sull'Ordinativo di fornitura;
- 3) prodotti consegnati e relativo quantitativo;
- 4) numero lotto di produzione dei singoli prodotti;
- 5) data di scadenza
- 6) codice ministeriale (se previsto)
- 7) IVA
- 9) prezzo netto

La firma posta dagli incaricati dell'Azienda Sanitaria interessata su tale documento attesta la mera consegna; in ogni caso ciascuna Azienda Sanitaria avrà sempre la facoltà di verificare l'effettiva rispondenza delle quantità e qualità dei prodotti consegnati rispetto a quanto previsto nell'Ordinativo di fornitura.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo ordinato nei tempi e modi descritti, anche se si trattasse di ordinativi minimi. Al Fornitore non sarà consentito fissare un minimo fatturabile superiore a € 150,00. Il Fornitore è pertanto tenuto a consegnare tutti gli ordinativi superiori a tale importo.

15.3 Resi

Nel caso di difformità qualitativa, **fatta salva la possibilità prevista nel presente Capitolato Speciale di risolvere il contratto**, (a titolo esemplificativo e non esaustivo errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti non correttamente trasportati) e/o quantitativa (numero in eccesso) tra l'Ordinativo di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenzino la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'Azienda Sanitaria interessata invierà al Fornitore una contestazione scritta, anche a mezzo fax, attivando la pratica di reso secondo quanto disciplinato ai paragrafi successivi. Nell'ipotesi in cui venga consegnato del prodotto in quantità inferiore rispetto all'ordinato, l'Azienda Sanitaria invierà una contestazione scritta, anche a mezzo fax, al Fornitore che dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo; il tempo necessario ad eseguire tale attività verrà considerato ritardo e darà facoltà all'Amministrazione di applicare penali di cui all'articolo 19 del Capitolato. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero di riferimento assegnato all'Ordinativo di fornitura.

15.3.1 Tempistiche dei resi per difformità qualitativa

Il Fornitore s'impegna a ritirare e comunque a sostituire, senza alcun addebito per l'Azienda Sanitaria, entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordandone con l'Azienda Sanitaria le modalità, pena l'applicazione delle penali di cui



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

all'articolo 16 del Capitolato. Superato il predetto termine massimo per la sostituzione dei prodotti non conformi, l'Azienda Sanitaria può, altresì, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato addebitando al Fornitore i maggiori oneri.

Inoltre, se entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato il Fornitore non ha proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'Azienda Sanitaria potrà inviarli allo stesso con l'addebito di ogni spesa sostenuta.

15.3.2 Tempistiche dei resi per difformità quantitativa

Il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Azienda Sanitaria ed entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, le quantità di prodotto in eccesso, concordandone con l'Azienda Sanitaria stesso le modalità.

Le Aziende Sanitarie non sono tenute a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le loro sedi. Il prodotto in eccesso non ritirato entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato, potrà essere inviato dall' Azienda Sanitaria al Fornitore con l'addebito delle spese sostenute.

Art. 16 Penali e procedimento di contestazione

16.1 Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante alle Aziende Sanitarie od imputabili alle Azienda Sanitaria, qualora non vengano rispettati i tempi previsti nel presente Capitolato, la ogni singola Azienda Sanitaria ha la facoltà di applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini massimi stabiliti dal presente Capitolato, l'Azienda Sanitaria interessata applicherà al Fornitore una penale pari all'2% (iva esclusa) del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fino ad un massimo di € 500, per ogni giorno lavorativo di ritardo, e comunque non superiore al 10% del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

b) in caso di ritardo per il ritiro e sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa rispetto al termine massimo stabilito l'Azienda Sanitaria interessata applicherà al Fornitore una penale pari al 2% (iva esclusa) del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fino ad un massimo di € 500, per ogni giorno lavorativo di ritardo, e comunque non superiore al 10% del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

c) in caso di inadempimento o ritardo nella consegna della fornitura a seguito di indisponibilità temporanea del Prodotto rispetto ai termini massimi stabiliti dal Capitolato, l'Azienda Sanitaria interessata applicherà al Fornitore una penale pari al 3% (iva esclusa) del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fino ad un massimo di € 700 per ogni giorno lavorativo di ritardo, e comunque non superiore al 10% del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni stabilite; in tal caso l'Azienda Sanitaria applicherà al Fornitore la penale di cui alla lettera a) sino al momento in cui la fornitura sarà prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

Qualora l'Azienda Sanitaria proceda all'approvvigionamento sul libero mercato la penale è dovuta sino al giorno della consegna del prodotto acquistato sul libero mercato.

16.2 Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali

a) Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente art. 16 dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dalla singola Azienda Sanitaria.

In tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto, all'Azienda Sanitaria, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Azienda Sanitaria interessata nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio delle stesse a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite all'art. 16.1 a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

b) L' Azienda Sanitaria interessata procederà con l'addebito formale delle penali attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti del Fornitore ovvero potrà avvalersi della cauzione rilasciata a garanzia degli adempimenti contrattuali senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

c) L' Azienda Sanitaria interessata potrà applicare al Fornitore penali di cui all'art. 16.1, sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio ordinativo; in ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato non preclude il diritto delle singole Azienda Sanitaria contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

d) La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra, nella misura e nei termini specificati nel presente atto, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 17- Controllo delle forniture e responsabilità del fornitore

17.1. Controllo della fornitura

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità in ordine a vizi apparenti ed occulti delle merci fornite e non immediatamente rilevabili. I prodotti che presentassero difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti anche se estratti dal loro ordinario confezionamento e la ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione, entro 3 (tre) giorni lavorativi, con materiale idoneo, fatta salva la possibilità prevista con l'articolo 10 di risolvere il contratto.

Ogni volta che le Aziende Sanitarie lo riterranno opportuno, saranno prelevati campioni, anche successivamente alla consegna, da sottoporre a verifiche e controlli. Ove la merce risultasse non conforme alle specifiche tecniche dichiarate dalla ditta, il fornitore dovrà sostituire i prodotti entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione della difformità con altri aventi i requisiti richiesti, fatta salva la possibilità prevista con l'articolo 10 di risolvere il contratto.

Per tutti i casi di sostituzioni, il Fornitore non potrà accollare alle Aziende Sanitarie ulteriori oneri.

17.2 Responsabilità del fornitore

Con la sottoscrizione del contratto il fornitore si assumerà tutta la responsabilità per danni a beni materiali, e per danni a persone, siano esse terze che operatori dipendenti delle Aziende Sanitarie, che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del contratto a causa di difetti nei prodotti consegnati. In particolare il fornitore, terrà in ogni caso sollevati da ogni responsabilità le Aziende Sanitarie unitamente al proprio personale dipendente.

Nel caso in cui si riscontrassero danni a persone e cose derivanti da difetti di produzione e/o livello qualitativo, le Aziende Sanitarie avranno la facoltà di applicare le penali previste al precedente articolo, di risolvere il contratto addebitando i maggiori oneri derivanti dall'acquisto di altri beni idonei presenti sul mercato, fatto salva la possibilità di agire in giudizio per il risarcimento di ulteriori danni.

Art. 18 Controversie contrattuali e contrasto di norme

18.1 Controversie contrattuali

Ogni eventuale controversia insorta in ordine alle norme contenute nel presente capitolato e relativa alla successiva esecuzione del contratto inerente la fornitura in oggetto, dovrà essere deferita rispettivamente al TAR Piemonte e al Giudice Civile con competenza territoriale esclusiva del foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria interessata.

Le richieste, gli ordini, le intimazioni, le prescrizioni di termini ed ogni notificazione o comunicazione potranno essere fatte tanto alla persona del fornitore direttamente quanto al domicilio da esso eletto, ed avranno perciò effetto legale anche quando il fornitore o chi per esso non ne dia ricevuta.

Le citazioni e gli atti giudiziari saranno notificati in conformità delle prescrizioni vigenti.

18.2 Contrasto di norme

In caso di difformità e di contrasto fra le norme del Capitolato dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole per le Aziende Sanitarie.



A.S.L. AT

*Azienda Sanitaria Locale
di Asti*

Il presente capitolato speciale si compone di 18 articoli ed è costituito da nr. 19 pagine.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Dr.ssa Lidia Beccuti)**

per la ditta offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. si intendono specificatamente approvati tutti i suesposti articoli.

per la ditta offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
